



Roma, 12/12/2020

Nella mattinata di giovedì è proseguita la discussione riguardante l'erogazione dei buoni pasto al personale che opera in smart working.

Pur avendo apprezzato la proposta avanzata dall'amministrazione, che fa intravedere un'apertura rispetto alla posizione di partenza, riteniamo che la stessa sia ancora da migliorare e non possa trovare pieno accoglimento.

L'amministrazione propone l'erogazione di due buoni pasto al personale vincolato al lavoro agile per cinque giorni alla settimana perché ritenuto "fragile", secondo quanto previsto alla lettera a) del punto 9, un buono pasto al personale collocato in smart working per quattro giorni alla settimana perché ritenuto meritevole di particolari attenzioni (lettera b) del citato punto 9) con la possibilità di maturarne uno nel giorno in presenza.

Per quanto ci riguarda pensiamo che l'accordo raggiunto con il protocollo del 22 aprile, che prevedeva l'erogazione di due buoni pasto a settimana a tutto il personale, è quello a cui dobbiamo tendere perché lo stato di emergenza, dapprima fissato al 31 luglio è stato prorogato più volte fino al 31 gennaio 2021 e non è stato, quindi, mai interrotto e i lavoratori sono collocati in lavoro agile per tutelare la propria salute e quella della collettività. Noi pensiamo che i lavoratori non debbano essere penalizzati e che, a prescindere dalla modalità di espletamento della prestazione lavorativa, effettuano un orario di lavoro di trentasei ore su cinque giorni settimanali, quindi inevitabilmente devono proseguire la prestazione nelle ore pomeridiane.

La riunione è stata aggiornata a giovedì prossimo, nel frattempo l'amministrazione ci invierà la sua proposta che sarà oggetto di discussione nell'incontro programmato.

Rassicuranti le notizie fornite sul Regolamento dell'incentivo che, finalmente, è stato rinviato, dopo le modifiche, al Consiglio di Stato. Per quanto riguarda, invece, la graduatoria delle PEO l'amministrazione ci ha comunicato un ulteriore rilievo dell'UCB, sempre riguardante le posizioni aggiuntive oggetto dell'accordo di febbraio 2020. L'amministrazione ha fissato una riunione apposita con l'UCB per trovare una soluzione e quindi procedere alla pubblicazione della graduatoria definitiva. Il pagamento sarà sicuramente effettuato nel 2021.

Il Fondo Risorse Decentrate 2019, invece, sarà corrisposto con un'emissione speciale entro fine mese.

La Coordinatrice Fp Cgil Mit
Carmen Sabbatella

p. la Fp Cgil Nazionale
Paolo Camardella